

ABSTRACT

Civic Summer School 2026 — Pescara, 14–18 settembre 2026

Dal 14 al 18 settembre 2026 Pescara ospita la Civic Summer School 2026, promossa dall'Officina Beni Comuni Urbani (OBCU) e dal Dipartimento di Architettura dell'Università “G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara. Cinque giorni di sopralluoghi partecipati, laboratori, dibattiti pubblici e proiezioni cinematografiche per analizzare dodici aree di trasformazione urbana della città — tra cui l'ex COFA, l'ex Ferro di Cavallo a Rancitelli, l'ex area Di Bartolomeo e il Parco dell'Infanzia — in un momento cruciale per Pescara, chiamata a dotarsi di un nuovo Piano Urbanistico Comunale dopo un Piano Regolatore Generale sempre più disatteso e dimenticato.

La Scuola è aperta a cittadini, studenti universitari, professionisti e associazioni di cittadinanza attiva, con l'obiettivo di produrre conoscenza condivisa sui processi di trasformazione in corso e restituire centralità alla partecipazione civica nelle scelte che riguardano la città. Accanto alle indagini di campo, un ciclo di lezioni tematiche — “Le questioni del Piano che verrà” — affronterà i grandi temi che il nuovo Piano dovrà misurare: clima, acqua, mobilità, energie rinnovabili, patrimonio culturale, disuguaglianze, spazi per l'infanzia, verde urbano, genere e sicurezza, partecipazione. Le giornate saranno accompagnate dalla rassegna cinematografica “Le mani sulla città, le mani per la città”.

COMUNICATO STAMPA

Pescara, 8 settembre 2026

Civic Summer School 2026: giovedì 10 settembre la conferenza stampa di presentazione al Parco dell'Infanzia

Giovedì 10 settembre 2026, alle ore 18:00, presso il Parco dell'Infanzia di via Tavo, nel quartiere Rancitelli di Pescara, si terrà la conferenza stampa di presentazione della Civic Summer School 2026, la scuola civica di analisi urbana promossa dall'Officina Beni Comuni Urbani (OBCU) e dal Dipartimento di Architettura dell'Università “G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara, in programma nella stessa città dal 14 al 18 settembre.

La Civic Summer School 2026 — dal titolo “Nella città che cambia, tra privilegi di pochi e diritti dimenticati di tutti” — propone cinque giorni di sopralluoghi, laboratori e dibattiti pubblici su dodici aree di studio che raccontano le trasformazioni urbanistiche recenti di Pescara: dall'ex area Di Bartolomeo all'ex COFA, dall'ex Ferro di Cavallo di Rancitelli al Parco dell'Infanzia, fino alle ex Palazzine Clerico e al Parco della Speranza. Sei di queste vicende sono oggetto anche di indagini della magistratura.

Il programma si intreccia con un tema che riguarda direttamente il futuro della città: il Comune di Pescara, come previsto dalla legge regionale 58/2023, dovrà dotarsi di un nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo un Piano Regolatore Generale sempre più disatteso e dimenticato. Un ciclo di quattordici lezioni tematiche — “Le questioni del Piano che verrà” — introdurrà ogni mattina i grandi nodi che il nuovo

strumento urbanistico dovrà affrontare: dal rischio climatico alla gestione delle acque, dalla mobilità sostenibile alle disuguaglianze nell'accesso ai servizi, dagli spazi per l'infanzia alla partecipazione civica.

Le giornate della Scuola saranno accompagnate dalla rassegna cinematografica “Le mani sulla città, le mani per la città”, che prende il titolo dal celebre film di Francesco Rosi, e dalla produzione di mappe collaborative aperte a cui cittadini e associazioni potranno contribuire direttamente.

“Questa Summer School nasce per colmare il vuoto tra ricerca accademica, sperimentazione didattica e le pratiche reali che stanno cambiando, spesso in peggio, le nostre città”, dichiara Piero Rovigatti, docente del Dipartimento di Architettura e coordinatore scientifico dell'iniziativa. “Vogliamo riportare la questione urbanistica al centro del dibattito pubblico, nella convinzione che l'urbanistica sia anche una parte della politica, e che le scelte sulla città possano e debbano essere discusse insieme a chi la abita.”

Alla conferenza stampa del 10 settembre interverranno i promotori dell'iniziativa e i rappresentanti delle associazioni e degli enti che sostengono il progetto, tra cui Radici in Comune, Italia Nostra, WWF Abruzzo, Legambiente Pescara, il Comitato “Per una Nuova Rancitelli” e la Parrocchia degli Angeli Custodi.

La Civic Summer School 2026 è aperta a cittadini, studenti universitari, iscritti agli Ordini professionali e a chiunque sia interessato a un'idea di urbanistica dalla parte dei più deboli. Il programma completo e le modalità di iscrizione sono disponibili contattando l'organizzazione.

Conferenza stampa

Giovedì 10 settembre 2026, ore 18:00 — Parco dell'Infanzia, via Tavo, Rancitelli, Pescara

Ufficio stampa e contatti

Prof. Piero Rovigatti — Dipartimento di Architettura, Università di Chieti-Pescara — Officina Beni Comuni Urbani: pietro.rovigatti@unch.it

con dott. Arch. Francesca Caiafa